



REDIGERE UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI: PUNTI SALIENTI DEI WEBINAR

Il presente documento raccoglie le principali raccomandazioni su come redigere un'iniziativa emerse durante i webinar del forum dell'iniziativa dei cittadini europei. Le raccomandazioni, raggruppate per argomento, sono tratte dai due seguenti webinar:

- [Webinar "Consulenza giuridica per l'elaborazione di un'iniziativa dei cittadini europei", 2019](#)
- [Webinar "Consulenza giuridica per l'elaborazione di un'iniziativa dei cittadini europei", 2020](#)

Principali elementi emersi dai webinar

1. Il diritto dell'UE può essere modificato soltanto da un atto giuridico. Nel concepire la loro iniziativa gli organizzatori devono pertanto privilegiare un'impostazione più da giuristi che da attivisti.
2. Gli organizzatori devono sapere esattamente cosa vogliono ottenere con l'iniziativa e spiegarlo chiaramente nel progetto. L'iniziativa va redatta in modo molto preciso dal punto di vista giuridico, evitando titoli o argomenti troppo generici.
3. I riferimenti agli articoli dei trattati dell'UE dipendono sempre dal settore in cui gli organizzatori intendono intervenire. Gli organizzatori devono assicurarsi che il settore politico in cui vorrebbero che si verificassero cambiamenti sia menzionato nell'iniziativa. Anche questo faciliterà il riferimento alle relative disposizioni giuridiche.
4. Gli organizzatori devono indicare nell'iniziativa esattamente cosa si aspettano dalla Commissione europea: è importante capire quali passi le chiedono di compiere sulla base dell'iniziativa.

Altri punti salienti

Competenze dell'UE

- Gli organizzatori devono tener conto delle competenze dell'UE. A tal fine, sono tenuti a 1) definire l'argomento (ad esempio, affari sociali, ambiente, lavoro, fiscalità), 2) verificare chi è competente (UE o Stati membri) e 3) capire di quale eventuale competenza dell'UE si tratta.
- Gli organizzatori potrebbero valutare la possibilità di proporre soltanto modifiche minime del diritto dell'UE. Un approccio di questo tipo potrebbe risultare utile perché la richiesta avanzata nei confronti della Commissione riguarderebbe una modifica legislativa di scarsa entità.

Servizio di consulenza del forum dell'iniziativa dei cittadini europei

- L'obiettivo degli esperti giuridici che si occupano del servizio di consulenza è garantire che la richiesta formulata nell'ambito di un'iniziativa sia sufficientemente chiara e ben strutturata. Ciò al fine di aumentare al massimo la possibilità di ottenere la registrazione dell'iniziativa.
- Il servizio di consulenza può verificare che il testo di un'iniziativa sia conforme ai criteri giuridici, ma non può esprimersi sul suo contenuto.



Riferimenti giuridici

- È sempre opportuno fare riferimento agli articoli 289 e 294 del TFUE poiché conferiscono alla Commissione il potere di proporre atti giuridici. La menzione di altri articoli dipende dal settore in cui gli organizzatori sollecitano un'azione legislativa. Potrebbe essere utile citare diversi articoli.
- Se gli organizzatori fanno riferimento ad articoli del trattato, devono spiegare il motivo di tale scelta (ad esempio nell'allegato). La Commissione potrà così valutare più facilmente se registrare o meno l'iniziativa.
- La Commissione europea ha la possibilità di registrare un'iniziativa anche se gli organizzatori non hanno fornito le corrette disposizioni legislative.
- L'articolo 288 del TFUE è sempre un buon punto di partenza per comprendere un atto giuridico.

Informazioni pratiche da fornire alla presentazione di un'iniziativa dei cittadini europei

- Quando si presenta un'iniziativa è obbligatorio fornire le seguenti informazioni: lingua dell'iniziativa, titolo dell'iniziativa, obiettivi dell'iniziativa, disposizioni dei trattati dell'UE ritenute pertinenti per l'azione proposta (articolo o riferimenti generali).
- Se la materia è molto tecnica, un allegato può essere una buona soluzione per chiarire ulteriormente gli obiettivi dell'iniziativa.
- Potrebbe essere utile redigere sia una versione breve che una versione lunga del titolo di un'iniziativa.

Iter

- Al momento di avviare l'iniziativa è possibile creare un soggetto giuridico ai sensi del diritto nazionale di uno Stato membro, con il compito di gestire l'iniziativa in questione.
- Dopo che gli organizzatori hanno chiesto la registrazione dell'iniziativa, la Commissione europea ha 2 mesi per rispondere.
- La Commissione può anche decidere di registrare parzialmente un'iniziativa.
- La Commissione fornisce la traduzione del contenuto dell'iniziativa.
- Gli errori più comunemente commessi dagli organizzatori sono i seguenti: 1) affrontare troppi temi contemporaneamente. Bisogna evitare di combinare idee diverse in un'unica iniziativa; 2) non conoscere le competenze dell'UE. Gli organizzatori devono accertarsi che l'UE abbia effettivamente il diritto di legiferare in merito alla loro richiesta; 3) non verificare se la Commissione abbia o meno il potere di proporre un atto giuridico sulla questione specifica che la proposta d'iniziativa intende affrontare.